UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Care Activity Planning

2425-1-K0101D003-K0101D009M

Obiettivi

L’insieme delle conoscenze acquisite costituiranno la base del professionista manager per l’interpretazione delle complesse dinamiche organizzative e per sviluppare progetti di coordinamento dell’assistenza, ipotizzando interventi organizzativi e gestionali per un’azione professionale efficiente ed efficace.

Contenuti sintetici

I modelli organizzativi dell’assistenza infermieristica e ostetrica. I concetti di complessità assistenziale e di intensità di cure. Gli ospedali “magnete”. La funzione direzionale infermieristica secondo il modello classico. Il processo decisionale.

Programma esteso

I modelli organizzativi dell’assistenza infermieristica e ostetrica. I concetti di complessità assistenziale e di intensità di cure. Gli ospedali magnete. La funzione direzionale infermieristica secondo il modello classico. Il processo decisionale.

Prerequisiti

Definiti dal Regolamento del Corso di Laurea.

Modalità didattica

Lezioni frontali, esercitazioni.

Materiale didattico

Pennini A. e G. Barbieri, La responsabilità del coordinatore delle professioni sanitarie, McGraw-Hill, 2011; Barelli P., Pallaoro G., Perli S., Strimmer S., Zattoni M.L., (2006) Assistenza Infermieristica e ricerca, 25 (1), 35-41; Bulgarelli G., Cerullo F., Chiari P., Ferri P., Taddia P., (2006) Assistenza Infermieristica e ricerca, 25 (1), 29-34; Calamandrei C. e Orlandi C., La dirigenza infermieristica, manuale per la formazione dell'infermiere con funzioni manageriali, McGraw-Hill, 2008; Focarile F., Indicatori di qualità nell'assistenza sanitaria, Centro Scientifico Editore, 1998; Pontello G., Il management infermieristico, Masson,1998; Mintzberg H., La progettazione dell'organizzazione aziendale, il Mulino, 1996; Daft Richard L., Organizzazione Aziendale, APOGEO Feltrinelli Editore s.r.l., 2007, 3 ed.; Ministero della Salute, Dipartimento della Qualità, Direzione Generale delle Risorse Umane e delle Professioni Sanitarie (2008) 1° Rapporto sulle professioni sanitarie infermieristiche e di ostetricia nel SSN. Roma; Ministero della Sanità, Decreto Ministeriale 24 aprile 2000 Adozione del progetto obiettivo materno-infantile relativo al "Piano sanitario nazionale per il triennio 1998-2000"; Presidenza Del Consiglio – Accordo tra Governo-Regioni 2010, Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo; 16/12/2010 Regione Lombardia, Aggiornamento delle Linee guida regionali per l'adozione del piano di organizzazione aziendale delle aziende sanitarie della Regione Lombardia – 2008; Cilione G., Diritto Sanitario, 2 ed., Maggioli, 2005, capitolo 2; Guana M., La disciplina ostetrica: teoria, pratica e organizzazione della professione, McGraw-Hill, 2011; Alvaro R., Il dirigente delle professioni sanitarie, ruolo e prospettive nel contesto della Pubblica Amministrazione, Edises, 2009; De Toni A.F., L. Comello L., Prede o ragni, uomini e organizzazioni nella ragnatela della complessità, UTET, 2005.

Periodo di erogazione dell'insegnamento

primo anno, primo semestre

Modalità di verifica del profitto e valutazione

L'esame non è previsto per il singolo modulo ma per l'intero insegnamento in modalità integrata, così come descritto dettagliatamente nel Syllabus dell'Insegnamento.

Orario di ricevimento

Concordato col docente via e-mail.

Sustainable Development Goals

SALUTE E BENESSERE | ISTRUZIONE DI QUALITÁ | PARITÁ DI GENERE